

L'Italia a tavola conquista l'UNESCO, è la prima cucina patrimonio dell'umanità

La **cucina italiana** è la prima al mondo ad essere considerata, nella sua interezza, come patrimonio dell'umanità. Il riconoscimento ufficiale da parte dell'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) è arrivato oggi grazie al parere positivo del Comitato intergovernativo dell'organizzazione - riunito a Nuova Delhi dall'8 al 13 dicembre - ed è stato accolto in sala da un grande applauso.

La candidatura ufficiale risale al 23 marzo 2023, quando i ministeri della Cultura e dell'Agricoltura presentarono hanno il dossier intitolato "**La Cucina Italiana, tra sostenibilità e diversità bioculturale**". Qui la cucina italiana viene descritta come un vero e proprio sistema culturale fondato su 3 punti chiave. Il primo è quello che richiama tradizione, identità e memoria collettiva, considerando le pratiche culinarie come trasmissione di saperi, legami familiari e comunitari; il secondo riguarda la **diversità bioculturale e la biodiversità territoriale**, visto che ogni regione contribuisce con piatti e ingredienti che riflettono ecosistemi, produzioni locali e tradizioni agroalimentari. Il terzo invece ha a che fare con **sostenibilità e cultura del cibo**: la candidatura enfatizza la cucina come rituale sociale quotidiano basato su condivisione, comunità, cura e identità, tutti elementi considerati patrimonio immateriale.

È quindi innanzitutto un riconoscimento del valore culturale che il cibo ha nel nostro Paese e di come vada ben oltre al semplice "saziarsi": la convivialità del pasto, la memoria che si tramanda insieme all'affetto e le infinite varianti di gusti e sapori, declinati con la specificità di ogni Regione. Ed è un passo che potrebbe portare all'aumento del **turismo internazionale**, alla possibile crescita dell'**export** delle nostre eccellenze agroalimentari e, si spera, ad una maggiore **attenzione istituzionale** alla tutela della biodiversità agricola e dei saperi culinari tradizionali.

«Siamo i primi al mondo a ottenere questo riconoscimento, che onora quello che siamo e la nostra identità. Perché per noi italiani la cucina non è solo cibo o un insieme di ricette. È molto di più: è cultura, tradizione, lavoro, ricchezza», è il contenuto del videomessaggio diffuso dal presidente **Giorgia Meloni**. Mentre il ministro degli Esteri **Antonio Tajani**, presente a Nuova Delhi, ha preso la parola per ricordare come la cucina italiana sia «anche uno straordinario volano di crescita e prosperità» e spiegare che nel 2024 l'export dell'agroalimentare italiano è salito a 68 miliardi di euro, mentre nei primi otto mesi di quest'anno si è registrato un ulteriore aumento del 6%.

L'Italia a tavola conquista l'UNESCO, è la prima cucina patrimonio dell'umanità



## Mario Catania

Giornalista professionista freelance, specializzato in cannabis, ambiente e sostenibilità, alterna la scrittura a lunghe camminate nella natura.